



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

N. . URB/109/EP

N. 1073 Registro Generale

Data 14 maggio 2020

OGGETTO :

RICORSO AL T.A.R. DELLA LIGURIA DIRETTO AD OTTENERE L'ANNULLAMENTO DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 19 DEL 6 APRILE 2016, NONCHÉ DI OGNI ALTRO ATTO PRESUPPOSTO, CONSEGUENTE O COMUNQUE CONNESSO - CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DEL COMUNE DI VADO LIGURE

RICORSO AL T.A.R. DELLA LIGURIA DIRETTO AD OTTENERE L'ANNULLAMENTO DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 19 DEL 6 APRILE 2016, NONCHÉ DI OGNI ALTRO ATTO PRESUPPOSTO, CONSEGUENTE O COMUNQUE CONNESSO - CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DEL COMUNE DI VADO LIGURE

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13.06.1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30.05.2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale all'oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022," n. 77 del 23/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale all'oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022- APPROVAZIONE" n. 78 del 23/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale all'oggetto n. 188 del 30/12/2019 "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) TRIENNALE ANNI 2020/2022;

VISTO l'atto sindacale n. 42 del 27/12/2019 di nomina per l'anno 2020 in qualità di Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio e della Posizione organizzativa ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento Uffici e Servizi;

DATO ATTO che la responsabilità dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, in deroga all'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è assunta dal Responsabile del Settore Tecnico, Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese;

VISTO il ricorso al T.A.R. della Liguria proposto dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (R.F.I. S.p.a.), acclarato al protocollo comunale al n. 13264 in data 27 giugno 2016, diretto ad ottenere l'annullamento dell'ordinanza del Responsabile dello sportello unico per l'edilizia del Comune di Vado Ligure del 6 aprile 2016 n. 19, notificata il 27 aprile 2016, avente ad oggetto «interventi di nuova costruzione e di trasformazione territoriale eseguiti in assenza del permesso di costruire presso l'esercizio commerciale "Ristorante da Antonio s.r.l." sito in Vado Ligure (SV) via Aurelia n. 18/A, Km 579+125 su aree di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A. (Catasto Fabbricati FG. 13, mappale 683, Catasto Terreni Fg. 13, Mappale 578)», con la quale si ingiunge a R.F.I. S.p.A., in qualità di proprietaria degli immobili, oltre che alla ditta "Ristorante Da Antonio s.r.l.", in qualità di «responsabile dell'abuso», di demolire «entro novanta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento» le opere indicate nelle premesse dell'ordinanza, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non noto alla ricorrente;

RITENUTO che sia opportuna e doverosa la partecipazione del Comune al giudizio, in quanto il suddetto ricorso risulta inammissibile, irricevibile e comunque infondato nel merito;

CONSIDERATO che gli atti oggetto del ricorso di cui trattasi ricadono in materia attinente alle competenze del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio;

VISTA la deliberazione n. 46 del 24/04/2020, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale:

- 1) ha autorizzato il Sindaco a costituirsi in giudizio e resistere al ricorso al T.A.R. della Liguria proposto dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (R.F.I. S.p.a.), diretto ad ottenere l'annullamento

dell'ordinanza del Responsabile dello sportello unico per l'edilizia del Comune di Vado Ligure del 6 aprile 2016 n. 19, citata in premessa, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non noto alla ricorrente;

- 2) ha dato atto che, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del vigente Statuto comunale, spetta al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, in quanto Responsabile apicale di Settore, nominare, con proprio atto, un difensore abilitato a rappresentare il Comune nel processo in parola;

VISTO il preventivo pervenuto al Comune in data 16/04/2020 ed assunto agli atti con il prot. n. 8251, conservato agli atti d'ufficio, formulato dall'Avv. Paolo Gaggero dello Studio Legale Quaglia Gaggero (P.I. 03693360103), legale esperto in materia di diritto amministrativo;

DATO ATTO che, per la prestazione sopra descritta, il professionista ha richiesto un compenso pari ad Euro 1.800,00, oltre spese generali al 15%, cassa previdenziale al 4% ed I.V.A. al 22%, così per complessivi Euro 2.626,42, ritenuto congruo in rapporto alla tipologia ed alla complessità delle prestazioni professionali altamente qualificate richieste, assunti come riferimento anche elementi inerenti attività professionalmente analoghe;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 450 della Legge 27.12.2006, n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018, n. 145, laddove si stabilisce l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della P.A. per gli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00;

ACCERTATO che l'acquisto di cui trattasi risulta di importo inferiore ai 5.000,00 euro, limite oltre il quale è obbligatorio l'utilizzo del mercato elettronico;

RITENUTO pertanto di poter affidare direttamente l'incarico professionale in oggetto all'Avvocato Paolo Gaggero dello Studio Legale Quaglia Gaggero;

RICHIAMATA la dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dall'Avv. Paolo Gaggero ed acclarata al protocollo al n. 9945 in data 14.05.2020, in atti conservata;

VISTO il Durc richiesto on line in data 27 dicembre 2019, da cui risulta che lo Studio Legale Quaglia Gaggero è regolare nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

DATO ATTO che il CIG (codice identificativo di gara) relativo alla procedura di cui all'oggetto risulta essere il seguente: **Z1F2CE42AE**;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto all'art. 1 comma 173 della legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) e s.m.i., in quanto si tratta di incarico professionale per rappresentanza in giudizio, escluso dal controllo della Corte dei Conti secondo i parametri dalla stessa indicati nella deliberazione delle sezioni riunite n. 6/2005;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 501 della Legge n. 208 del 28.12.2015, in cui si stabilisce che per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e per importi inferiori ai € 40.000,00, si potrà procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi ricorrendo al RUP di ogni singolo Servizio/Settore e non più ricorrendo ad un soggetto aggregatore nell'ambito delle unioni dei comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ATTESO che, ai sensi dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 (*PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA*), gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1. di conferire all'Avvocato Paolo Gaggero dello Studio Legale Quaglia Gaggero (P.I. 03693360103), l'incarico professionale per la rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Vado Ligure relativamente al ricorso al T.A.R. della Liguria proposto dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (R.F.I. S.p.a.), diretto ad ottenere l'annullamento dell'ordinanza del Responsabile dello sportello unico per l'edilizia del Comune di Vado Ligure del 6 aprile 2016 n. 19, citata in premessa, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorché non noto alla ricorrente;
2. di impegnare la spesa complessiva di **Euro 2.626,42**, di cui Euro 1.800,00 per onorario, Euro 270,00 per spese generali al 15%, Euro 82,80 per contributi previdenziali al 4% ed Euro 473,62 per I.V.A. al 22%, a favore del suddetto Studio Legale, imputandola al Capitolo **775/10** ad oggetto "*Incarichi professionali legali e di consulenza*" (Mis. 08 - Progr. 01 - Tit. 1 - Macro 103 - Piano Fin. V U. 1.03.02.10.001) del Bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità (esigibilità 2020);
3. di procedere all'affidamento mediante libero mercato in quanto l'acquisto di cui trattasi risulta di importo inferiore ai 5.000,00 euro;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).
5. di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (D.C.C. n. 5 del 26/02/2013);
6. di dare atto che la presente procedura è perfezionata al Servizio Informativo Monitoraggio Gare con il seguente codice identificativo di gara (CIG): **Z1F2CE42AE**;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE SETTORE Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

Data 14 maggio 2020

(VERONESE ARCH. ALESSANDRO) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa